

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 61 DEL 13 DICEMBRE 2019

PROPOSTA N. 31973 DEL 12 DICEMBRE 2019

STRUTTURA PROPONENTE:	Direzione Generale
------------------------------	---------------------------

OGGETTO:	Quantificazione della somma non soggetta ad esecuzione forzata a danno di ARSIAL per il 2° semestre 2019
-----------------	--

Si dichiara la conformità della presente proposta di deliberazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ISTRUTTORE Dr.ssa Tiziana Contaldo	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Dr.ssa Tiziana Contaldo	DIRIGENTE DI AREA ad interim Dr. Maurizio Salvi	IL DIRETTORE GENERALE Dr. Maurizio Salvi
_____	_____	_____	_____

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ANTONIO ROSATI

Approvata con Deliberazione n. 61 del 13 Dicembre 2019

PUBBLICAZIONE	
N. 61 DELL'ALBO DELL'AGENZIA	INVIATA ALL'ORGANO DI CONTROLLO IL _____ PROT. N. _____
DATA 13/12/2019	ESITO _____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018)

Estratto del verbale della seduta del giorno 13 Dicembre 2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno 13 del mese di Dicembre nella sede centrale di ARSIAL, Via Rodolfo Lanciani n. 38, Roma, alle ore 9,30 si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti: (gli assenti sono indicati con *)

Dott. Antonio Rosati - Presidente

Dott.ssa Angela Galasso - Componente

Dott. Mauro Uniformi - Componente

Presiede il Presidente dell'Agenzia Dott. Antonio Rosati.

Partecipa il Dott. Maurizio Salvi, Direttore Generale dell'Agenzia, con funzioni di Segretario verbalizzante.

DELIBERAZIONE N. 61

OGGETTO:	Quantificazione della somma non soggetta ad esecuzione forzata a danno di ARSIAL per il 2° semestre 2019
----------	--

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 05 Novembre 2019, n. 50, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al Consiglio di Amministrazione di ARSIAL con il succitato Decreto, il Dott. Maurizio Salvi è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL;
- VISTA la Determinazione 25 Novembre 2019, n. 815, con la quale il Direttore Generale ha avocato a se la titolarità dell'incarico ad interim delle funzioni dirigenziali dell'Area Promozione e Comunicazione e dell'Area Contabilità, Bilancio;
- VISTA la Legge Regionale 28 Dicembre 2018, n. 14, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2019-2021 e dei suoi Enti ed Agenzie. Con l'art. n. 6, comma 1, lett. n), della predetta legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2019-2021 approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 23 Novembre 2018;
- TENUTO CONTO che il comma 2, art. 6, della L.R. n. 14/2018, dispone che gli Enti Pubblici dipendenti dalla Regione Lazio sono tenuti ad apportare, ove necessario e concordemente con le disposizioni dei successivi commi, variazioni ai rispettivi bilanci di previsione in relazione agli stanziamenti definitivamente approvati dalla legge di bilancio regionale per gli anni 2019, 2020 e 2021;
- VISTE le variazioni apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, al "Bilancio di previsione 2019-2021" con deliberazioni del C.d.A. n. 5/2019, n. 20/2019, n. 27/2019, n. 39/2019 e n. 41/2019, relative rispettivamente all'adozione della variazione n. 1, n. 2, n. 4, n. 5 e n. 6;
- VISTA la L.R. n. 20 del 14 Ottobre 2019, con la quale è stato approvato il Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2018, ivi compreso quello di ARSIAL;
- VISTA la Deliberazione del C.d.A. 17 Ottobre 2019, n. 46, con la quale è stata approvata la variazione n. 7 – Assestamento al bilancio previsionale 2019-2021;
- VISTA la Deliberazione del C.d.A. 05 Novembre 2019, n. 53, con la quale è stata approvata la variazione n. 8 apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, al "Bilancio di previsione 2019-2021";
- VISTA la Deliberazione del C.d.A. 02 Dicembre 2019, n. 57, con la quale è stata approvata la variazione n. 9 apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, al "Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTO l'art. 11 del D.L. 18 Gennaio 1993, n. 8, convertito con modificazioni dalla L. 19 marzo 1993, n. 68, che detta le norme sulla inammissibilità di procedure di esecuzione ed espropriazioni forzate nei confronti degli Enti Locali, ed in particolare il comma 1, *"Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme delle Regioni, dei Comuni, delle Province, delle Comunità Montane e dei Consorzi fra Enti locali destinate al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi, al pagamento delle rate dei mutui scadenti nel semestre in corso, nonché le somme specificamente destinate all'espletamento dei servizi locali indispensabili quali definiti con Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro del Tesoro, da emanarsi entro due mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, a condizione che la giunta, con deliberazione da adottarsi per ogni trimestre, quantifichi preventivamente gli importi delle somme innanzi destinate e che dall'adozione della predetta delibera la Giunta non emetta mandati a titoli diversi da quelli vincolati, se non seguendo l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non soggette a fattura, della data di deliberazione di impegno da parte dell'ente"*;

ATTESO che il vincolo di impignorabilità, come prescritto, per l'operatività dei limiti dell'esecuzione forzata di cui all'art. 11 del D.L. 8/93, deve risultare dall'adozione di una apposita deliberazione da notificare al Tesoriere, che quantifichi preventivamente gli importi delle somme da destinare alle finalità innanzi citate;

RITENUTO necessario ed urgente procedere alla quantificazione preventiva degli importi da definire come non assoggettabili ad esecuzione forzata;

RITENUTA necessaria la quantificazione dell'importo necessario al pagamento delle retribuzioni al personale e dei conseguenti oneri previdenziali per un periodo relativo ai successivi sei mesi calcolato sulla base dello stanziamento di competenza dell'u.p.b. "Spese per il personale" del bilancio di previsione 2019, che ammonta per il periodo luglio-dicembre 2019 ad un importo di € 2.756.833,33;

RITENUTO opportuno inserire nella quantificazione dell'importo necessario all'espletamento dei servizi pubblici essenziali anche i ratei mensili di esborsi previsti in tempi successivi;

ATTESO che la quantificazione dell'importo necessario all'espletamento dei servizi pubblici essenziali di seguito elencati è pari ad € 2.556.060,21:

Capitolo	Oggetto	Spesa semestrale prevista per servizi essenziali
U.1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'Amministrazione - Indennità	95.000,00
U.1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	50.000,00
U.1.03.02.16.004	Spese notarili	4.000,00
U.1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	10.750,00
U.1.03.02.16.002	Spese postali	4.750,00
U.1.03.02.05.001	Telefonia fissa	22.000,00
U.1.03.02.05.005	Acqua	51.750,00
U.1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	170.500,00
U.1.03.02.05.004	Energia Elettrica	145.000,00

U.1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	16.000,00
U.1.03.02.19.007	Servizi di gestione documentale	30.000,00
U.1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	70.950,00
U.1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	80.000,00
U.1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	1.000,00
U.1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	5.000,00
U.1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	10.000,00
U.1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazione di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza	2.500,00
U.1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature scientifiche e sanitarie	95.500,00
U.1.03.02.07.005	Fitti di terreni e giacimenti	12.650,00
U.1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	52.000,00
U.2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	67.500,00
U.1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	330.243,42
U.1.03.02.07.002	Noleggio di mezzi di trasporto	22.400,00
U.1.02.01.01.001	Imposta Regionale sulle attività produttive (IRAP)	287.141,49
U.1.02.01.12.001	Imposta Municipale Propria	583.525,30
U.1.02.01.07.001	Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche	1.500,00
U.1.02.01.10.001	Imposte sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	240.000,00
U.1.02.01.06.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	59.000,00
U.1.02.01.09.001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	150,00
U.1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	45.250,00
Totale		2.556.060,21

RILEVATO che non verranno emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, se non seguendo l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute o le scadenze di eventuali piani di rientro concordati a seguito di formali transazioni;

RILEVATO E PRESO ATTO che per giurisprudenza consolidata dalla Cassazione i crediti dalla PA sono pignorabili, salvo abbiano ricevuto per effetto di una disposizione di legge o di un provvedimento amministrativo, una precisa e concreta destinazione ad un pubblico servizio, diventando, in tal caso i crediti e le somme di denaro indisponibili e non sottraibili alla loro destinazione se non nei modi previsti dall'art. 828 c.c. e quindi resi impignorabili per il soddisfacimento di crediti di terzi verso la PA (Cass. 5/5/2009 n. 10284 – principio di diritto secondo cui la regola generale dell'assoggettabilità ad esecuzione di tutti i beni del debitore (artt. 2740 e 2910 cod. civ.) subisce, per quanto attiene agli enti pubblici, una limitazione in dipendenza della natura dei beni appartenenti agli enti stessi, essendo espropriabili solo i beni disponibili e non quelli di origine pubblicistica e destinati per legge ad uno specifico scopo pubblico. Perciò per la realizzazione di crediti di terzi verso l'amministrazione pubblica, non possono essere pignorati, presso le banche delegate alla riscossione dei tributi, i corrispondenti crediti dell'ente pubblico, anche se, per effetto del versamento, sia esaurito il rapporto tributario fra l'ente ed il contribuente (Cass. 12/07/2008, n. 3287);

SU ISTRUTTORIA dell'Area Bilancio e contabilità;

SU PROPOSTA del Direttore Generale;

CON VOTO Unanime;

DELIBERA

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione,

DI APPROVARE l'individuazione delle somme impignorabili per il secondo semestre 2019, ammontanti a complessivi € 5.312.893,54 come specificatamente determinate e quantificate nei paragrafi successivi, quali importi non soggetti ad esecuzione forzata, ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 8/93.

DI INDIVIDUARE la quantificazione dell'importo necessario al pagamento delle retribuzioni al personale e dei conseguenti oneri previdenziali per il periodo luglio-dicembre 2019 in € 2.756.833,33;

DI INDIVIDUARE la quantificazione dell'importo necessario all'espletamento dei servizi pubblici essenziali per il semestre luglio-dicembre 2019 in € 2.556.060,21, come di seguito specificato:

Capitolo	Oggetto	Spesa semestrale prevista per servizi essenziali
U.1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'Amministrazione - Indennità	95.000,00
U.1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	50.000,00
U.1.03.02.16.004	Spese notarili	4.000,00
U.1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	10.750,00
U.1.03.02.16.002	Spese postali	4.750,00
U.1.03.02.05.001	Telefonia fissa	22.000,00
U.1.03.02.05.005	Acqua	51.750,00
U.1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	170.500,00
U.1.03.02.05.004	Energia Elettrica	145.000,00
U.1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	16.000,00
U.1.03.02.19.007	Servizi di gestione documentale	30.000,00
U.1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	70.950,00
U.1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	80.000,00
U.1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	1.000,00
U.1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	5.000,00
U.1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	10.000,00

U.1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazione di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza	2.500,00
U.1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature scientifiche e sanitarie	95.500,00
U.1.03.02.07.005	Fitti di terreni e giacimenti	12.650,00
U.1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	52.000,00
U.2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	67.500,00
U.1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	330.243,42
U.1.03.02.07.002	Noleggio di mezzi di trasporto	22.400,00
U.1.02.01.01.001	Imposta Regionale sulle attività produttive (IRAP)	287.141,49
U.1.02.01.12.001	Imposta Municipale Propria	583.525,30
U.1.02.01.07.001	Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche	1.500,00
U.1.02.01.10.001	Imposte sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	240.000,00
U.1.02.01.06.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	59.000,00
U.1.02.01.09.001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	150,00
U.1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	45.250,00
Totale		2.556.060,21

DI DARE ATTO che non verranno emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, se non seguendo l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute o le scadenze di eventuali piani di rientro concordati a seguito di formali transazioni.

DI DIFFIDARE formalmente l'Istituto Tesoriere di ARSIAL, affinché si astenga dal rendere dichiarazioni di quantità in contrasto a quanto individuato come somme non soggette ad esecuzione forzata, ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 8/93.

DI NOTIFICARE copia della presente deliberazione all'istituto Tesoriere di Arisial.

Non Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
Dlgs. 33/2013	29	1		x			x	
Dlgs. 33/2013	23			x			x	

Il Segretario
(Dott. Maurizio Salvi)

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Antonio Rosati)